

IL SORRISO DELL' ANIMA "ETS"
Associazione di Famiglie e Amici di Persone Disabili

Sede legale: Via Santa Maria. 36
20811, Cesano Maderno (MB)
C.F. 91117880152



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 15 SETTEMBRE 2023

Il giorno 15 del mese di Settembre dell'anno DUEMILAVENTITRE alle ore 20.40 circa, a seguito di regolare convocazione, si è riunita in 2° convocazione, presso la sede operativa dell'Associazione di Via De Gasperi 2/A Cesano Maderno l'assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) *Adempimenti per iscrizione al RUNTS*
- 2) *attività ultimo quadrimestre 2023*
- 3) *proposte e organizzazione progetti e attività 2024*
- 4) *comunicazioni della presidente*
- 5) *varie ed eventuali*

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto in vigore assume la Presidenza dell'assemblea la D.ssa Maria Rosaria Massafra, Presidente dell'Associazione la quale, accertato che dal libro soci risultano n 74 soci, constata la presenza di n.37 soci di cui 27 in presenza e 10 in delega.

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto associativo svolge le funzioni di segretaria Laura Como

La Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita, ai sensi di legge e dell'art. 10 dello Statuto, e dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.

Sul punto 1. dell'O.d.g.

La Presidente inizia la discussione illustrando agli associati la serie di adempimenti necessari per potersi iscrivere al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), condizione necessaria per continuare a beneficiare delle agevolazioni attualmente in vigore per chi opera nel Terzo Settore e poter partecipare ai bandi di finanziamento dei progetti. Per ottemperare ai dettami della legge nr. 117 che regola ora il Terzo Settore ci si è avvalsi della consulenza del C.S.V. Monza (Centro Servizi Volontariato), che ha consigliato di apportare alcune modifiche allo statuto.

L'assemblea dei soci è quindi chiamata ad approvare la trasformazione dell'associazione ad A.P.S. (associazione di promozione sociale) in quanto tale denominazione meglio corrisponde alle finalità che contraddistinguono il nostro operato, così come indicate dagli articoli di legge. I soci approvano all'unanimità.

Si chiede inoltre di votare per l'abolizione della norma relativa alla composizione del Consiglio Direttivo, che attualmente prevede che almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri debbano essere famigliari (parenti fino al 2° grado) o tutori di persone disabili, allargando la possibilità di essere eletti a tutti gli associati. Ciò sempre in ottemperanza alle normative della Legge 117 (Codice del Terzo Settore). I soci approvano all'unanimità.



Sul punto 2. Dell'O.d.g.

La Presidente illustra le varie manifestazioni a cui la nostra Associazione è stata invitata a partecipare nei prossimi mesi :

16 -17-18 settembre 2023 - Festa presso la Parrocchia Sacra Famiglia di Cesano Maderno.

Ci sarà un banchetto della nostra associazione ed i ragazzi partecipanti al progetto Week end in sede si recheranno in oratorio per un momento di condivisione e per la cena. (evento riconducibile al bando finanziato da Caritas)

23 - 24 settembre 2023 - Festa Patronale di Cesano Maderno – verrà aperto il chiosco concessoci in comodato d'uso dalla Parrocchia di santo Stefano, situato in Piazza Arrigoni, anche se l'inaugurazione si terrà a lavori di ristrutturazione ultimati.

29 settembre 2023 – Concerto in Sala Aurora – Palazzo Borromeo - organizzato dall'Associazione Musicando la Vita, i cui proventi verrebbero devoluti a favore della nostra associazione; a nostro carico sarebbe il piccolo rinfresco da offrire al termine dell'evento.

30 settembre – 1 ottobre 2023 – Festa Patronale di Desio – al momento non abbiamo ricevuto alcuna richiesta di partecipazione, contrariamente a quanto avveniva in passato, ma restiamo disponibili a partecipare con il nostro stand.

Ottobre 2023 – castagnata da tenersi probabilmente a Cittiglio (Varese), con pranzo presso il Ristorante La Bussola, già sperimentato da alcuni soci. I dettagli verranno definiti in seguito.

Novembre 2023 – apericena per raccolta fondi, probabilmente presso il Bar Napoleone di Cesano Maderno.

17 dicembre 2023 – Festa di Natale presso l'oratorio della Parrocchia Sacra Famiglia di Cesano Maderno.

Sul punto 3. dell'O.d.g.

La Presidente illustra le proposte per l'ultimo quadrimestre dell'anno 2023 e per il 2024; tali attività sono elencate nella relazione allegata al verbale.

Sottolinea inoltre la difficoltà a reclutare educatori professionali da inserire nelle varie attività, dato che rende a volte difficile la realizzazione delle stesse. Fondamentale diventa quindi l'operato dei volontari, che sollecita tutti a reperire. Evidenzia inoltre l'importanza della diversificazione delle attività proposte, necessaria alla valorizzazione ed inclusione di ciascuno dei nostri ragazzi.

Per una migliore organizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane, la Presidente proporrà una riunione riservata specificamente ai volontari, associati e non.

Propone inoltre di organizzare un percorso formativo rivolto ai volontari, da tenere in collaborazione anche con altre associazioni del territorio.

In relazione al nuovo progetto "Chiosco", la Presidente riferisce delle difficoltà amministrative e burocratiche da affrontare per quello che è comunque una occasione di grande visibilità per la nostra associazione e un punto di appoggio per permettere ai ragazzi di vivere maggiormente la socialità e l'inclusione.

Sul punto 4. Dell' o.d.g.

La Presidente riferisce che l'educatrice storica Francesca Bradanini non sarà disponibile per i prossimi 8 mesi per motivi di studio; per ovviare alla difficoltà ha già contattato alcune altre figure professionali che potranno sostituirla ed integrare il personale necessario allo svolgimento delle varie attività.



Propone inoltre l'organizzazione di alcuni seminari di conoscenza rivolti a famiglie, volontari ed operatori, aventi per tema argomenti giuridico-economici e psicologico-sociali, possibilmente in collaborazione con l'amministrazione comunale.

In occasione del 60° anno di fondazione della locale sezione Alpini la nostra associazione è stata invitata a partecipare alle manifestazioni organizzate in data 6, 7 ed 8 ottobre; ci verrà quindi consegnato in quelle date parte del ricavato derivante dalla "Stracada" organizzata a giugno a Cesano Maderno dagli Alpini.

Sul punto 5. Dell'O.d.g.

Alcuni associati chiedono aggiornamenti circa il progetto di "Solievo programmato" presso Casa Battisti; la Presidente riferisce che lo stesso non è ancora stato avviato, nonostante le sue continue richieste di chiarimenti all'Ente gestore designato.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.50

LA SEGRETARIA
(Laura Como)



LA PRESIDENTE
(D.ssa Maria Rosaria Massafra)



Registrato il presente atto il 20/9/2023
al n° 1566 mod. 3 con esente
€: ZERO ... esente ...

Su delega del Direttore Provinciale

Antonello Frongia

LA ASSISTENTE

Rosanna Cortese





Monza e della Brianza
1912
1912
1912

STATUTO

"IL SORRISO DELL'ANIMA - ASSOCIAZIONE FAMIGLIE e AMICI di PERSONE DISABILI - APS"

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1. È costituita, l'associazione denominata "Il sorriso dell'anima – Associazione famiglie e amici di persone disabili - Associazione di Promozione Sociale (o APS)" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.
2. La dizione Associazione di Promozione Sociale e l'acronimo APS sono utilizzabili solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
3. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
4. L'associazione ha sede legale nel Comune di Cesano Maderno (MB) e la sua durata è illimitata.
5. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende portare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, svolgendo attività prevalentemente in favore di terzi svantaggiati e di mutuo aiuto avvalendosi in modo preponderante delle prestazioni dei volontari associati.

Dette finalità si perseguono tramite la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. obiettivi relativi ai soggetti con disabilità ed alle loro famiglie:
 - favorire un reciproco aiuto, ed un aggiornamento sui problemi dell'educazione, del recupero e dell'inserimento sociale delle persone con disabilità;
 - favorire l'incontro, e la comunicazione tra persone con disabilità, loro familiari e rappresentanti delle Istituzioni;
 - ampliare le conoscenze delle famiglie in ambito giuridico, educativo e culturale;
 - favorire l'adesione o la collaborazione con associazioni, consorzi, enti locali pubblici o privati, enti nazionali ed internazionali aventi analoghe o complementari finalità;
 - favorire la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale.
2. obiettivi relativi alle Istituzioni e alle Amministrazioni Pubbliche:
 - promuovere lo sviluppo di una rete di servizi orientati secondo il principio della libertà di cura e della libertà di scelta del presidio di cura da parte del fruitore delle prestazioni;
 - favorire risposte normative più aderenti ai bisogni delle persone con disabilità;
 - promuovere e sostenere le iniziative dirette alla creazione di servizi di assistenza, inserimento familiare, formazione al lavoro ed integrazione sociale di persone con disabilità.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni di cui all'art. 5 comma 1, lettera a, del d.lgs. 117/2017;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi di cui all'art. 5 comma 1, lettera q, del d.lgs. 117/2017.

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1, lettera u, del d.lgs. 117/2017.

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017.a

2. In particolare l'associazione si propone:

- svolgimento di corsi di aggiornamento e di approfondimento rivolti alle persone disabili e loro famigliari, su temi e diritti riguardanti la disabilità;

- sollievo e sostegno, attraverso l'accompagnamento e un supporto economico e/o psico-fisico, a famiglie con persone disabili che vivono determinati momenti di difficoltà psico-sociale, sanitaria, economica;

- stipula di convenzioni e/o collaborazioni con enti terzi, per favorire l'adesione delle persone disabili ai servizi socio-sanitari (come il fisioterapista e lo psicoterapeuta) e alle attività sportive (come il nuoto assistito);

- mutuo aiuto e accompagnamento delle persone con disabilità e delle loro famiglie alla socializzazione e aggregazione attraverso lo sport, progetti inclusivi di tempo libero, gite, weekend insieme, uscite con altri enti e associazioni del territorio e vacanze insieme senza barriere;

- predisposizione di spazi ed opportunità d'incontro tra persone con disabilità, famiglie ed Istituzioni; diffusione ed informazione sui servizi e sull'attività dell'Associazione e sulle problematiche connesse con il recupero delle persone con disabilità, mediante l'utilizzo di mezzi di comunicazione;

- promozione di servizi per le persone disabili e per le loro famiglie, come l'abitare nei percorsi di autonomia.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari:

- a) i soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) i soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo;
- c) i soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
- 4. L'ammissione alla associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
- 5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
- 6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

- 1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
- 2. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito dal consiglio direttivo/dall'Assemblea.
- 3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
- 4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali se in regola con il pagamento della quota associativa;
 - b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento;
 - f) di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.
- 5. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti e, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali per il conseguimento dello scopo;
 - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea entro il 31 marzo di ogni anno.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

- 1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.
- 2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
- 3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.
- 4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.
- 5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) inviata al Presidente dell'Associazione.
- 6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite con apposita delibera dal consiglio direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;
- d) l'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

2. Gli organi sociali e l'organo di controllo hanno la durata di tre (3) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di due (2) associati.

5. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal consiglio direttivo;
- i) fissare l'ammontare del contributo associativo;
- j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;

b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno quindici (15) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, oppure tramite mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, della modalità, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. L'Assemblea può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci e che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.
7. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
8. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
9. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
10. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
11. È possibile prevedere il voto per corrispondenza o in via elettronica a condizione che sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione dei votanti.
12. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di tre (3) ad un massimo di sette (7) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di tre (3) esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo economico ed il programma di attività;
- f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota associativa annuale;
- g) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo nonché la relazione sulle attività svolte;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) adempiere alla tenuta e alla conservazione delle scritture contabili;
- j) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- k) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- l) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- m) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
- n) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
- o) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- p) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- q) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- r) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri;
- s) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- t) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale;
- u) gestire le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 17 - Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.



2. Il consiglio direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non è possibile, il presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
3. Il consiglio direttivo decade qualora la maggioranza dei suoi componenti sia dimissionaria. Il presidente convoca con urgenza l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti.
4. Il consiglio direttivo è convocato, almeno otto (8) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite mezzo elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere inoltrata almeno due (2) giorni prima della data prevista per la riunione.
5. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due (2) volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
6. Le riunioni del consiglio direttivo si ritengono valide anche senza convocazione qualora siano presenti nel medesimo momento tutti i consiglieri e tutti i presenti concordano sulla validazione del momento.
7. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.
8. Il consiglio direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.
8. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
9. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre (3) esercizi e può essere rieletto.
2. Il presidente:
 - a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - b) dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
 - c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
 - d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
 - f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro degli associati;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);

e) il registro dei volontari.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.



Art. 21 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

a) quote associative;

b) contributi pubblici;

c) contributi privati;

d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;

e) rendite patrimoniali;

f) rimborsi derivanti da convenzioni;

g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;

h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;

i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;

j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;

k) altre entrate espressamente previste dalla legge;

l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 22 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

2. Il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte, nella quale si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse se svolte, sono predisposti dal consiglio direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

4. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

5. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno.

Art. 23 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 24 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato devono essere assicurati per malattia e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

2. L'associazione, ove lo ritenga opportuno e previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 25 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 26 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.





PROPOSTE ATTIVITA' 2023-24

"ACQUATERAPIA/NUOTO"

L'associazione al fine di incentivare e favorire **L'ATTIVITÀ PSICOMOTORIA in acqua e in palestra** di persone diversamente abili, già da diversi anni si avvale delle prestazioni erogate da In Sport..

Sono previsti due percorsi distinti in base al rapporto Operatore/Disabile:

- un percorso di 10 lezioni (45 minuti/settimana di attività in acqua) seguito da personale idoneo e qualificato in **rapporto 1:1**
- un percorso di 17 lezioni (45 minuti/settimana di attività in acqua) seguito da personale idoneo e qualificato in **rapporto 1:3**

Le lezioni devono essere svolte tra Ottobre 2023 e fine Agosto 2024 nei giorni e orari, concordati tra la famiglia/tutore del Disabile e l'operatore, secondo le seguenti disponibilità: Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 10.00
Martedì e venerdì dalle 14.00 alle 16.00

"SOSTEGNO a famiglie con Persone Disabili"

Tale progetto, sempre attivo, si realizza con la continua attenzione e **vicinanza della nostra Associazione alle famiglie delle persone disabili**, che vivono determinati momenti di difficoltà psicologica, sociale, sanitaria, economica.

Il progetto prevede, a supporto della famiglia con Disabile, un contributo economico integrativo idoneo a colmare un avvenuto disagio temporaneo e utile a **riprendere le funzioni motorie e cognitive della persona disabile**, in particolare per:

- la presenza e la collaborazione urgente e temporanea di un **operatore e/o accompagnatore**
- un ciclo necessario di terapie fisiche condotte da un **professionista fisioterapico**, attraverso la convenzione dell'associazione con uno studio di osteopatia-fisioterapia.
- un ciclo necessario e di sedute presso uno specialista **psicoterapeuta**, attraverso la convenzione dell'associazione con uno studio psicoterapeutico.

Tutto ciò con senso solidale e nel rispetto della privacy.

"Vacanze col....SORRISO senza barriere"

Per una vera inclusione, integrazione e valorizzazione dei soggetti disabili, anche per il 2024 l'associazione prevede di organizzare un **soggiorno estivo in agosto** a Bellaria presso hotel e spiaggia, opportunamente attrezzati, per persone disabili



accompagnati dai loro famigliari, alcuni volontari/amici, per un sollievo a ore e un mutuo aiuto delle famiglie e il potenziamento delle capacità sociali e relazionali dei ragazzi fuori dal loro territorio.

“SABATO esco.... col SORRISO”

E' un progetto già sperimentato, il cui obiettivo principale, infatti, è la **socializzazione del soggetto disabile**, l'aggregazione e l'inclusione sul territorio, favorendo nel contempo un **sollievo alla famiglia**.

Tale progetto è risultato molto apprezzato dalle famiglie, dai ragazzi ma anche da molti soggetti del territorio di Cesano e dintorni: cittadini comuni, istituzioni, ecc. per cui si cercherà di realizzarlo al meglio anche per il **2024**.

Le attività, prevalentemente di tipo ludico-creative, prevedono l'utilizzo degli ampi spazi esterni e interni **della sede operativa** dell'associazione con un gruppo costituito da: - uno/due educatori; - 6/8 utenti portatori di disabilità; - una/o o due volontarie/i o soci/e dell'associazione e amici.

Gli incontri si svolgeranno sempre il **sabato dalle 16 alle 21** e compatibilmente con l'utenza e con un maggior numero di volontari e amici si potranno proporre delle uscite brevi sul territorio (visita al Borromeo, passeggiata nel parco, gelato o spuntino all'aperto, feste patronali, bowling,...) un laboratorio di cucina, qualche gioco di squadra con gara finale.... e finalmente stare insieme, gli uni con gli altri per una vera inclusione.

Inoltre l'ultimo sabato di ogni mese potrebbe essere dedicato alla festa di compleanno.

“SPERIMENTIAMO L'ABITARE insieme”

- **“CASA GIADA”** a Desio, pensata per il potenziamento delle **Autonomie e delle Abilità sociali** del soggetto disabile, è stato discusso e riavviato il progetto con gli altri partner (Codébri e Seme), la nostra associazione riparte con cadenza mensile. Si prevede la frequenza di due weekend al mese dalle 16 del sabato alle 9 della domenica successiva.

Il progetto educativo, avente come utenti alcuni adulti portatori di differenti disabilità provenienti da diverse esperienze in centri diurni, ha come obiettivo lo sviluppo ed il potenziamento delle autonomie in un contesto di piccolo gruppo e il sollievo per le famiglie, sperimentando così il DURANTE NOI per vivere con meno ansia il DOPO DI NOI. L'utilizzo di “Casa Giada” in via Olmetto a Desio, condivisa col Seme e Codebri, in corso dal 2017 prevede attività condotte in piccolo gruppo costituito da: - 2/4 utenti portatori di disabilità di età adulta; - uno/a o due educatori e uno/a o due volontari/e





forniti dall' associazione. Fino al 2020 gli incontri avevano cadenza mensile in base alla disponibilità dell'appartamento di Casa Giada e si svolgevano prevalentemente nel weekend, dove solitamente i ragazzi potevano sperimentare il quotidiano lontano dal contesto familiare, come: fare la spesa, preparare la cena, gioco di società, riordino, pulizia e una notte fuori casa.

"Progetto CHIOSCO"

Il 23 marzo 2023, il Consiglio Direttivo dell'associazione "IL SORRISO DELL'ANIMA" ha approvato il progetto "CHIOSCO", derivante dall'uso della struttura, posizionata davanti alla Chiesa di S. Stefano in Cesano Maderno, che la pastorale Pentecoste ha donato in comodato d'uso gratuito al "SORRISO DELL'ANIMA-associazione Famiglie e Amici di Persone Disabili".

Parallelamente, l'associazione intende così promuovere con maggior continuità la propria attività associativa svolta a favore delle persone più fragili e per il superamento delle diversità.

In questo modo, in concomitanza alle manifestazioni cittadine e alle festività religiose (Natalizie, Pasquali, festa della famiglia, della mamma e del papà, ecc...) sarà possibile presentarsi agli altri e mostrare alla cittadinanza i diversi lavoretti a tema, eseguiti dai volontari e dai ragazzi dell'associazione, che contestualmente si sentiranno coinvolti e valorizzati e tutta la nostra comunità risulterà più aperta, più bella e accogliente.

- **Collaborazioni con altre associazioni:** MLV (29/9/23), Croce Bianca, Il Sottobosco...)

- **Festa "Tutti insieme col....SORRISO"** maggio o giugno

- **SEMINARI DI CONOSCENZA per famiglie, volontari e operatori**

1) GIURIDICO – ECONOMICO (amministratore di sostegno, Dopo di Noi...)

2) PSICOLOGICO – SOCIALE (relazioni, affettività, ansie...)



